

Premio “Andreina e Luigi Ciceri”
XIX^a edizione – 2019

Verbale della Giuria

La Giuria del Premio “Andreina e Luigi Ciceri” (XIX^a edizione – 2019), composta dalla dott.ssa Miriam Davide, dalla dott.ssa Stefania Sebastianis, dal prof. Andrea Guaran, dal dott. Carlo Venuti, sotto la presidenza della prof.ssa Donatella Cozzi, si riunisce a Udine presso la sede della Società Filologica Friulana il giorno 27 settembre 2019 alle ore 16.30.

Il Presidente, avviando le procedure, richiama le caratteristiche del premio e legge il Bando contenente le indicazioni sui criteri e modalità di ammissione e di giudizio. La Giuria, quindi, prende atto che i lavori pervenuti ai giurati attraverso la segreteria della Società Filologica Friulana sono i seguenti:

1. Motto: *Camminare per nutrirsi nutrire il paesaggio nutrire la lingua*– sezione indicata: SCRITS;
2. Motto: *Indivisibiliter ac inseparabiliter*– sezione indicata: SCRITS;
3. Motto: *Il nuie al è bon pai voi* – sezione indicata: SCRITS;
4. Motto: *Une basilicute a Sant Zorç* – sezione indicata: MATERIÂI MULTIMEDIÂI;
5. Motto: *I racconti e le tradizioni popolari trasmettono emozioni; rappresentano il cuore di una cultura* – sezione indicata: SCRITS;
6. Motto: *Gorizia oggi* – sezione indicata: SCRITS;
7. Motto: *A jere une volte un toc di len* – sezione indicata: MATERIÂI MULTIMEDIÂI;
8. Motto: *I care* – sezione indicata: SCRITS;
9. Motto: *Storiis furlanis* – sezione indicata: MATERIÂI MULTIMEDIÂI;
10. Motto: *Carnia fidelis* - sezione indicata: SCRITS;
11. Motto: *Teniamoci per mano* - sezione indicata: SCRITS;
12. Motto: *Louzerophos zonon* – sezione indicata: SCRITS;

La giuria procede al controllo di congruità della collocazione nelle diverse sezioni in cui è suddiviso il Premio. I lavori risultano così suddivisi:

Sezione Scrirts

1. Motto: *Camminare per nutrirsi nutrire il paesaggio nutrire la lingua*;
2. Motto: *Indivisibiliter ac inseparabiliter*;
3. Motto: *Il nuie al è bon pai voi*;
5. Motto: *I racconti e le tradizioni popolari trasmettono emozioni; rappresentano il cuore di una cultura*
6. Motto: *Gorizia oggi*;
8. Motto: *I care*;
10. Motto: *Carnia fidelis*;
11. Motto: *Teniamoci per mano*;
12. Motto: *Louzerophos zonon*;

Sezione **Materiài multimedîi**

- 4. Motto: *Une basilicute a Sant Zorç;*
- 7. Motto: *A jere une volte un toc di len;*
- 9. Motto: *Storiis furlanis*

A norma degli artt. 1, 2 e 6 del bando, la Giuria procede quindi al giudizio di ammissione al premio. Vengono richiamate le caratteristiche del premio stesso, istituito da Andreina Nicoloso Ciceri per promuovere e premiare ricerche che illustrino in maniera specifica «*aspetti della cultura e del territorio del Friuli*», secondo la formula indetta per questa XIX edizione. La Giuria, inoltre, ha disposto (art. 2) che questa edizione preveda 2 sezioni, ovvero scritti (saggi liberi, tesi di laurea magistrale e di dottorato tutti inediti), e materiali multimediali (documentari, filmati per la conoscenza e la valorizzazione del Friuli, strumenti interattivi). La Giuria delibera unanime di non ammettere al giudizio i lavori: n. 3, in quanto pur gradevolmente divulgativo e in un ottimo friulano, appare di interesse troppo generale; n. 5, in quanto riassume la storia della letteratura friulana e non presenta particolari criteri di originalità; n. 7 perché le schede catalografiche, che dovrebbero essere il fulcro del materiale multimediale, non sono visibili, e la mostra si è svolta pubblicamente; il n. 4, pur piacevolmente divulgativo, su un patrimonio storico minore che rivela passione e impegno; n. 11, che comprende una tesi di laurea di vecchio ordinamento in due volumi e una tesi di dottorato in somatopsichica. I primi due volumi rappresentano un imponente lavoro di raccolta delle orazioni popolari, di impianto teorico ampiamente superato ma pregevolissimo per le testimonianze raccolte. Presentato come prosecuzione del primo lavoro, il secondo volume è uno scritto in cui le tradizioni orali vengono irrigidite come patrimonio del passato e faticosamente inquadrare in un modello di cura del benessere. Dopo ampia discussione e confronto, la Giuria decide altresì di escludere dalla premiazione i seguenti lavori, pur segnalandone l'accuratezza e la ricchezza dell'analisi: n. 9, in quanto il lavoro originale degli studenti è stato diretto da persone estremamente competenti nell'ambito della produzione multimediale, come si evince dai titoli di coda; n. 10, dedicato all'Onoranda Compagnia dei Cantori di Cercivento nell'età moderna, per quanto ricco di riferimenti; n. 12, dedicato alla poesia di Domenico Zannier. E' una esclusione della quale ci rammarichiamo e speriamo che questo lavoro in particolare trovi possibilità di essere pubblicato almeno in parte sulle riviste della Società. A norma dell'art. 3 del bando, dovendo procedere poi alla suddivisione del monte premi di € 5.000,00 (euro cinquemila) fra le diverse sezioni, il Presidente apre la discussione sul valore generale dei lavori presentati.

Vengono quindi passati in rassegna e discussi singolarmente i lavori presentati, in vista dell'attribuzione del Premio, tenendo conto in particolare dei criteri di giudizio richiamati dall'art. 6 (originalità del lavoro rispetto all'ambito di ricerca prescelto, congruità e modalità di utilizzo delle fonti, supporto bibliografico, attenzione comparativa, qualità e originalità dell'eventuale corredo iconografico, qualità della scrittura). La Giuria, considerato che sono diversi i lavori meritevoli, che si tratta dell'edizione del Centenario della Società, e non da ultimo per incentivare i giovani studiosi a continuare a presentare i propri lavori alle edizioni successive del Premio, decide unanime di ripartire l'importo totale del Premio tra i quattro lavori più meritevoli, **tutti e quattro** per la sezione **Scrîts**, stabilendo i seguenti importi: Euro 2000,00 al primo classificato; Euro 1500,00 al secondo; Euro 1000,00 al terzo ed infine Euro 500,00 al quarto classificato.

Per la Sezione **Scrîts**, la Giuria, all'unanimità, delibera di assegnare il premio per l'ammontare di € 2.000,00 (euro duemila) e indicare come «vincitore della XIX edizione del Premio "Andreina e Luigi Ciceri"», per la Sezione **Scrîts** il lavoro n. 2, recante il motto *Indivisibiliter ac inseparabiliter* e intitolato *L'organizzazione del territorio lungo l'antica via Aquileia - Emona tra tardoantico e altomedioevo*, con la seguente motivazione:

Questo lavoro, di grande levatura ed esito di una tesi di dottorato in Storia medievale, presenta una straordinaria mole di fonti documentarie, archivistiche, archeologiche, cartografiche e una notevole bibliografia. L'autore/trice si focalizza sull'organizzazione del territorio a cavallo dell'antica via Aquileia – Emona, in età tardoantica e altomedievale, con particolare attenzione all'area della piana goriziana, della valle del Vipacco e delle Alpi Giulie, ambiti territoriali mai indagati sufficientemente. Il lavoro è completato dalla pubblicazione di alcune relazioni di scavo inedite e della raccolta fotografica, in buona parte mai pubblicata, prodotta agli inizi del XX secolo dall'archeologo triestino Alberto Puschi.

Per la Sezione **Scrits**, la Giuria, all'unanimità, delibera di assegnare il premio per l'ammontare di € 1.500,00 (euro millecinquecento) e indicare come «vincitore della XIX edizione del Premio “Andreina e Luigi Ciceri”, per la Sezione Scrits» il lavoro n. 1, recante il motto *Camminare per nutrirsi nutrire il paesaggio nutrire la lingua* e intitolato *La transumanza degli ovini come opportunità di rigenerazione del paesaggio. Una proposta per la pianura centrale del Friuli Venezia Giulia*, con la seguente motivazione:

Lavoro ricco, dalla superlativa veste grafica, che consente di esplorare un tema, quello della transumanza degli ovini nella pianura centrale del Friuli Venezia Giulia con una metodologia molto originale. Oltre a leggere la transumanza nella sua valenza di agente produttivo di dinamiche spaziali, il lavoro propone una originale opportunità di rigenerazione per il paesaggio della pianura centrale. Particolarmente interessante e originale è la capacità di fornire dati sulle continuità e discontinuità dalla tradizione alla contemporaneità, fornendo un quadro vibrante e non residuale della transumanza oggi.

La Giuria delibera all'unanimità di assegnare, per la Sezione **Scrits**, il premio per l'ammontare di € 1.000,00 (euro mille) e di indicare come «vincitore della XIX edizione del Premio “Andreina e Luigi Ciceri”, per la Sezione Scrits» il lavoro n. 8 contraddistinto dal motto: *I care -*, e intitolato *Dialogo con Suor Angela. Vite narrate* con la seguente motivazione:

Originale e commovente serie di interviste a Suor Angela, nata nel 1917 arrivata nell'Istituto di Villa Santina, allora orfanotrofio, nel 1937, dove ha passato tutta la sua vita sino al momento dei dialoghi, registrati all'età di 101 anni. Questa biografia narrata, mossa dalla valenza che assume il ricordare in una società della dimenticanza, permette di illuminare la vita in una Istituzione volta al sostegno, alla cura, alla crescita di bambine sole o abbandonate, retta dal 1948 dalle figlie del SS. Sacramento, tracciandone un quadro palpitante.

La Giuria delibera all'unanimità di assegnare, per la Sezione **Scrits**, il premio per l'ammontare di € 500,00 (euro cinquecento) e di indicare come «vincitore della XIX edizione del Premio “Andreina e Luigi Ciceri”, per la Sezione Scrits» il lavoro n. 8 contraddistinto dal motto: *Gorizia oggi -*, e intitolato *Gorizia tra fine '800 e inizi '900: Staatsgymnasium cultura e friulanità* con la seguente motivazione:

La freschezza e l'impegno dimostrato in questo lavoro di fine ciclo di scuola secondaria superiore ci ha motivato alla decisione di premiarlo, per stimolare gli studiosi più giovani a scrivere, seguire le proprie curiosità, incrementare la conoscenza del patrimonio culturale e concorrere con i loro elaborati al Premio. Il lavoro parte dalla biografia del nonno della candidata, Arturo Dosso, incrociandola con la vicenda intellettuale della Gorizia tra fine Ottocento e i due primi decenni del Novecento.

Il presidente della Giuria procede quindi all'apertura delle buste relative all'identità dei concorrenti vincitori.

Per la **Sezione Scritti** del Premio "Andreina e Luigi Ciceri" – XIX edizione 2019, il premio (€ 2.000,00) viene attribuito a Riccardo Cecovini per *L'organizzazione del territorio lungo l'antica via Aquileia - Emona tra tardoantico e altomedioevo*.

Per la **Sezione Scritti** del Premio "Andreina e Luigi Ciceri" – XIX edizione 2019, il premio (€ 1.500,00) viene attribuito a Silvio Dalmas per *La transumanza degli ovini come opportunità di rigenerazione del paesaggio. Una proposta per la pianura centrale del Friuli Venezia Giulia*.

Per la **Sezione Scritti** del Premio "Andreina e Luigi Ciceri" – XIX edizione 2019, il premio (€ 1.000,00) viene attribuito a Letizia Cimitan per *Dialogo con Suor Angela. Vite narrate*.

Per la **Sezione Scritti** del Premio "Andreina e Luigi Ciceri" – XIX edizione 2019, il premio (€ 500,00) a Rossella Dosso per *Gorizia tra fine '800 e inizi '900: Staatsgymnasium cultura e friulani-tà*.

La Giuria, prima di chiudere i lavori, intende tracciare un bilancio dell'edizione XIX del Premio. Questa edizione del Centenario ha consolidato la modifica della tipologia di opere che possono concorrere al Premio, proposta nella XVIII edizione: ovvero il concorso è aperto a scritti e materiali multimediali che propongano aspetti della cultura e del territorio del Friuli (storia, geografia, architettura rurale, paesaggio, turismo, eccetera). Ci sembra opportuno segnalare che l'elaborato intitolato *La poesia di Domenico Zannier*, n. 12, contrassegnata dal motto: *Louzerophos zonon* (autrice Luigina Lorenzini) sarebbe particolarmente meritevole di un progetto di pubblicazione, per la rilevanza del lavoro di riordino dell'archivio dell'Autore. Anche per i risultati di questa edizione, alla quale hanno concorso 12 lavori, si è dimostrata la varietà e la ricchezza di voci, temi e produzione che nascono dalla realtà friulana e regionale.

Il presidente chiude i lavori della Giuria alle ore 17.55

Udine, 27 settembre 2019

Per la Giuria, il Presidente

